



Canelli

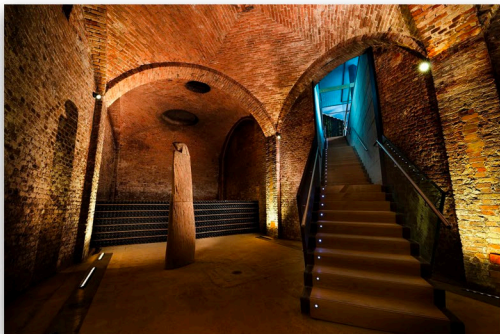
La città del primo Spumante d'Italia



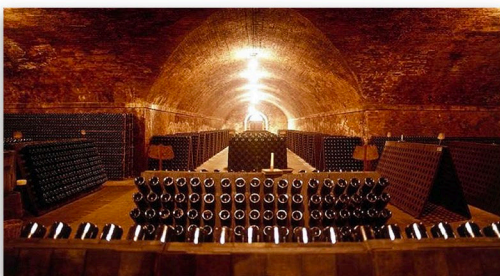
Dov'è

Canelli è una città con poco più di undicimila abitanti e si trova nel Sud della provincia di Asti al confine con quella di Cuneo. È attraversata dal torrente Belbo che dà il nome anche all'intera valle. L'economia è agricola con diffuse coltivazione di vigneti, soprattutto moscato (555 ettari), che hanno determinato, tra il 1800 e il 1900, la nascita di Case vitivinicole di prima grandezza conosciute a livello internazionale. Negli anni è sorto e si è sviluppato anche un polo di costruttori di macchine enologiche e per altri settori del food, del beverage e industriali, che esporta macchinari e know how in tutto il mondo. Nel 1865 a Canelli è nato il primo spumante d'Italia e all'inizio degli Anni Duemila, da Canelli partì la candidatura che nel 2014 portò i Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato a diventare Patrimonio dell'Umanità e 50° sito Unesco.





Cantina Bosca



Cantina Contratto



Cantina Coppo



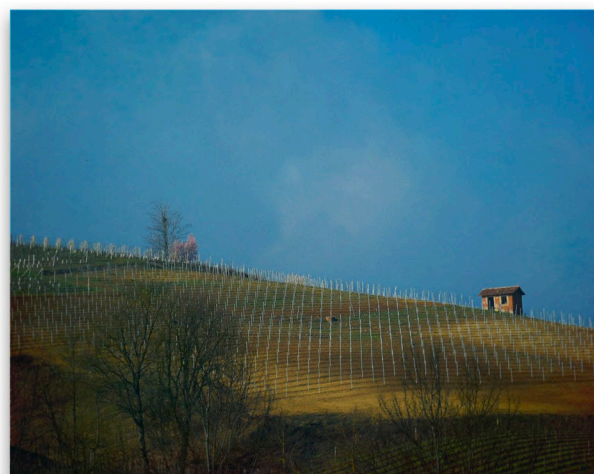
Cantina Gancia

Le curiosità

Le Cattedrali nascoste

Da non perdere una visita alle Cattedrali Sotterranee di Canelli. Sono tunnel e sale scavati due secoli fa nel sottosuolo da Case vinicole storiche. Sono visitabili quelle delle Cantine Bosca, Contratto, Coppo e Gancia. In quei saloni e in quelle gallerie segreti, costruite nel tufo delle colline garantendo umidità e temperatura costanti e ideali, ancora oggi si affinano vini e spumanti rari e apprezzati in tutto il mondo.

Le Cattedrali Sotterranee sono aperte al pubblico con orari e modalità per la visita in questo link:
http://www.canellieventi.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=25&Itemid=126





La torre sull'orlo della collina

La Torre dei Contini è un po' l'emblema storico di Canelli. Si raggiunge salendo dal centro storico verso regione Sant'Antonio, borgata rurale che si trova su una delle colline più belle della zona. Qui c'è una chiesa neogotica, ricostruita nei primi del 1900 sembra su un preesistente edificio quattrocentesco. Guardando la chiesa e prendendo la strada a sinistra, si arriva in regione Santa Libera dove si trova una chiesetta campestre ricostruita nel 1870. Da qui si sale lungo un sentiero tra i vigneti e all'apice di un colle si trova la Torre dei Contini. Eretto nel 1617 come punto di osservazione militare l'edificio è visitabile liberamente e ricompensa la fatica della ripida, ma breve, ascesa con uno spettacolare orizzonte a 360° gradi sui vigneti di moscato a cui fanno da sfondo da un lato le Alpi e dall'altro l'Appennino Ligure.

La strada millenaria e la bacheca dell'amore



Canelli ha un borgo antico sul colle di Villanuova che domina l'intera città. Ci si arriva attraverso la "Sternia", una stradina acciottolata che, secondo alcune ricerche storiche, risalirebbe all'anno Mille.

Sul percorso da non perdere "La Via degli Innamorati", creata in onore al disegnatore e fumettista francese Raymond Peynet autore dei famosi "fidanzatini" che fu ospite a Canelli nel 1983.

Il percorso romantico conduce a una balconata da cui si gode una vista mozzafiato su Canelli e la valle del Belbo. Lì c'è un'apposita bacheca dove gli innamorati potranno lasciare due tappi di spumante con i loro nomi, versione enologica dei "lucchetti dell'amore" di moda sui ponti storici di alcune città d'Italia.



Il Pan Canej tributo al Moscato

Se Canelli è la città dello spumante e del Moscato risulta impossibile non assaggiare i dolci che i pasticceri locali hanno dedicato a questi vini. Per tutti citiamo il “Pan Canej” della pasticceria Bosca, a conduzione familiare e attiva dal 1977 in piazza Amedeo d'Aosta, nel centro di Canelli, a due passi dalle Cattedrali Sotterranee e dalla millenaria Sternia. Il Pan Canej è una torta di nocciole realizzata con ingredienti del territorio e che si abbina in modo magnifico al Moscato d'Asti e l'Asti docg. Un tributo dolce all'uva e ai vini che hanno fatto grande Canelli.

Vino dove

Canelli è la città dello spumante per eccellenza e proprio agli spumanti come l'Alta Langa e l'Asti, ma anche al Moscato d'Asti e agli altri vini del territorio è dedicata l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana (www.enotecaregionaledicanelli.it)

situata in via G.B.Giuliani 29, nelle sale di un palazzo del centro storico, a pochi passi dalle Cattedrali Sotterranee dove hanno sede storiche Case spumantiere.

L'Enoteca raccoglie anche altri grandi prodotti del vigneto astigiano, sia vini bianchi, Loazzolo, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Chardonnay, sia rossi come Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Asti, Grignolino d'Asti, Freisa d'Asti, Brachetto d'Acqui e Ruchè, con vini aromatizzati, il Vermouth e Grappe.

All'Enoteca regionale è attivo anche il punto vendita.



ENOTECA
REGIONALE
DI CANELLI
E DELL'ASTESANA



Questi gli orari:

Lunedì: 10.00-13.00 - Martedì: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00 - Mercoledì: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00 - Giovedì: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00 - Venerdì: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00 - Sabato: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00 - Domenica: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00.

Info: +39 0141 822.640 - info@enotecaregionalecanelli.it



I Contatti

Comune di Canelli (Asti)
via Roma 37, +39 0141 820111
www.comune.canelli.at.it
<http://www.canellieventi.it/>
<http://www.astiturismo.it/it>